

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Offerta formativa

Insegnamenti

Insegnamento	Docente	CFU	Ore
Pedagogia speciale della gestione integrata del gruppo classe	Italo Fiorin	4	30
Progettazione del PDF e del PEI-Progetto di vita e modelli di qualità della Vita: dalla programmazione alla valutazione	Simone Consegnati	4	30
Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali	Catia Pepe	4	30
Pedagogia e didattica speciale della disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo	Mariangela Geraci	4	30
Didattica speciale: approccio meta cognitivo e cooperativo	Nicoletta Rosati	4	30
Pedagogia della relazione di aiuto	Raniero Regni	1	7,5
Modelli integrati di intervento psico-educativi per la disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo	Simona De Stasio	4	30
Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e dell'istruzione: modelli di apprendimento	Caterina Fiorilli	4	30
Legislazione primaria e secondaria riferita all'integrazione scolastica	Raffaele Ciambrone	3	22,5
Neuropsichiatria infantile	Laura Soletti	4	30
Prova finale		3	

Tirocinio

Nuove tecnologie per l'apprendimento (T.I.C.)	Fabrizio Corradi (scuola secondaria di I e di II grado) Rosanna Consolo (scuola dell'infanzia e primaria)	3	75
Tirocinio diretto		6	150
Tirocinio indiretto		3	75 (50+25)

Laboratori (20 ore ciascuno)
(diversificati per ciascun grado di scuola)

Scuola dell'infanzia	Docente	CFU	Ore
M-PED/03 Didattica delle Educazioni	Daniela Antonello	1	20
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica	Teresa Natale	1	20
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico	Aurelia Capparella	1	20
M-PED/03 Didattica dell'area antropologica	Valeria Caricaterra Daniela Pasquinelli	1	20
M-PED/04 Didattica per le disabilità sensoriali	Alessandra Rossini ó Maria Luisa Gargiulo	1	20
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali	Anna Maria Forini	1	20
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali	Filomena Casale	1	20
M-PSI/07 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali	Marina Perrone	1	20
M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	Tiziana Rossetti	1	20

Scuola primaria	Docente	CFU	Ore
M-PED/03 Didattica delle Educazioni	Daniela Antonello	1	20
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica	Teresa Natale	1	20
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico	Aurelia Capparella	1	20
M-PED/03 Didattica dell'area antropologica	Valeria Caricaterra Daniela Pasquinelli	1	20
M-PED/04 Didattica per le disabilità sensoriali	Alessandra Rossini ó Maria Luisa Gargiulo	1	20
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali	Anna Maria Forini	1	20
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali	Filomena Casale	1	20
M-PSI/07 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali	Marina Perrone	1	20
M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	Tiziana Rossetti	1	20

Scuola secondaria di I grado	Docente	CFU	Ore
M-PED/03 Orientamento e Progetto di Vita	Manuela Scandurra	1	20
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica	Celina Mastrandrea	1	20
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico	Guido Dell'Acqua	1	20
M-PED/03 Didattica delle Educazioni e dell'area antropologica	Daniela Pasquinelli Valeria Caricaterra	1	20
M-PED/04 Didattica per le disabilità sensoriali	Nicola Striano	1	20
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali	Giovanna Mirra	1	20
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali	Giovanna Mirra	1	20
M-PSI/07 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali	Miriam Moschetto	1	20
M-EDF/01 e M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive	Pierluigi Palmieri	1	20

Scuola secondaria di II grado	Docente	CFU	Ore
M-PED/03 Orientamento e Progetto di Vita	Manuela Scandurra	1	20
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica	Antonella Attilia	1	20
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico	Guido Dell'Acqua	1	20
M-PED/03 Didattica delle Educazioni e dell'area antropologica	Daniela Pasquinelli Valeria Caricaterra	1	20
M-PED/04 Didattica per le disabilità sensoriali	Nicola Striano	1	20
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali	Giovanna Mirra	1	20
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali	Giovanna Mirra	1	20
M-PSI/07 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali	Miriam Moschetto	1	20
M-EDF/01 e M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive	Pierluigi Palmieri	1	20

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi degli insegnamenti

Pedagogia speciale della gestione integrata del gruppo classe

Docente	Italo Fiorin
Ore insegnamento	30
Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-PED/03
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	4
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i riferimenti normativi, i criteri e le modalità di accompagnamento pedagogico e didattico degli alunni con bisogni educativi speciali. - Conoscere le strategie didattiche che favoriscono l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti, all'interno del contesto del gruppo classe e della scuola. - Conoscere i criteri che caratterizzano una scuola "inclusiva"
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none"> - La cultura dell'inclusione: scenari internazionali e nazionali - La "via italiana" all'inclusione - La scuola come sfondo istituzionale - I criteri di una didattica inclusiva - Strategie didattiche inclusive. - I compagni di classe come risorsa. - "Insegnante" di sostegno o "funzione" sostegno?
Testi consigliati	I. Fiorin, <i>Scuola accogliente, scuola competente</i> , La Scuola, Brescia, 2012
Modalità di esame	Test

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi degli insegnamenti

Progettazione del PDF e del PEI- Progetto di Vita e modelli di qualità della Vita: dalla programmazione alla valutazione

Docente	Simone Consegnati
Ore insegnamento	30
Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-PED/03
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	4
Obiettivi formativi	Capire le caratteristiche principali dell'insegnante di sostegno, apprendere le principali tecniche di inclusione scolastica, apprendere a programmare e valutare il percorso di inclusione degli alunni con disabilità certificata
Contenuti del corso	Far conoscere le principali classificazioni dell'OMS (ICDH e ICF), conoscere le caratteristiche professionali dell'insegnante di sostegno, il percorso che porta all'assegnazione dell'insegnante di sostegno (dalla Diagnosi Funzionale al PEI), il Progetto di Vita, disabilità e funzionamento, i BES, il ruolo dei contesti informali di apprendimento e dell'associazionismo.
Testi consigliati	Contardi A., <i>Verso l'autonomia</i> , Carocci, Roma, 2004 Ianes D., Cramerotti S., <i>Alunni con BES</i> , Erickson, Trento, 2014 (Capitoli 1,2,3,6,10)
Modalità di esame	Scritta, domande a risposta chiusa (scelta multipla)

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi degli insegnamenti

Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali

Docente	Catia Pepe
Ore insegnamento	30
Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-PED/03
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	4
Obiettivi formativi	Acquisizione dei concetti teorici sulle disabilità sensoriali, conoscere i principali metodi di intervento, saper intervenire nelle situazioni in classe, promuovere una didattica inclusiva per tutti gli alunni.
Contenuti del corso	Definizione di disabilità sensoriali. L'orecchio, la vista, gli organi di senso, la sordità, la cecità, l'intervento. Il metodo oralista, il metodo bimodale, la dattilologia, l'educazione bilingue, la LIS, la LIS TATTILE, il BRAILLE, il Metodo MALOSSO, la CAA, L'intervento comportamentale per la gestione dei comportamenti in classe, strumenti per il lavoro psicosociale ed educativo, le strategie di coping della famiglia di fronte alla disabilità, la didattica inclusiva in classe.
Testi consigliati	<p>Disabilità visiva. Teoria e pratica nell'educazione per alunni non vedenti e ipovedenti Marina Pinelli, Chiara Bonfigliuoli Edizioni Centro Studi Erickson</p> <p>Percorsi educativi nella disabilità visiva. Identità, famiglia e integrazione scolastica sociale Roberta Caldin (a cura di) Edizioni Centro Studi Erickson</p> <p>Una didattica innovativa per l'apprendente sordo. Con esempi di lezioni multimediali e tradizionali Simonetta Maragna, Maria Roccaforte, Elena Tomasuolo FrancoAngeli Edizioni, 2013</p> <p>Elementi di riabilitazione nella disabilità plurima AAVV Edizioni Istituto Serafico, Assisi, 2006</p> <p>Elementi di riabilitazione nella disabilità plurima AAVV Edizioni Istituto Serafico, Assisi, 2006</p>

	<p>Spazi incontro alla disabilità. Progettare gli ambienti di vita nelle pluriminorazioni sensoriali Roberto Canalini, Patrizia Ceccarani, Emanuela Storani, Stefan Von Prondzinski Edizioni Centro Studi Erickson, Trento, 2005</p> <p>Comprendere la sordità: una guida per scuole e famiglie Ersilia Bosco Carocci Editore</p> <p>La sordità: educazione, scuola, lavoro e integrazione sociale Simonetta Maragna Hoepli Editore</p> <p>Il computer di sostegno - NUOVA EDIZIONE Ausili informatici a scuola Flavio Fogarolo (a cura di) Edizioni Centro Studi Erickson</p> <p>Strumenti per il lavoro psico sociale ed educativo Elide Del Negro Franco Angeli 2004</p> <p>La famiglia di fronte alla disabilità Zambini, Manetti, Usai 2002</p>
Modalità di esame	test a scelta multipla su domande riguardanti gli argomenti trattati durante il corso

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi degli insegnamenti

Pedagogia e didattica speciale della disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo

Docente	Maria Angela Geraci
Ore insegnamento	30
Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-PED/03
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	4
Obiettivi formativi	Il corso si incentrerà su specifici aspetti metodologico-didattici, in modo da presentare linee concrete di lavoro utili per rispondere, nel contesto integrato della scuola di tutti, ai bisogni speciali degli allievi in situazione di disabilità.
Contenuti del corso	<p>Parte generale. Per una didattica speciale di qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bisogni speciali a scuola: verso una didattica speciale dell'integrazione. - Programmazione scolastica e situazione di disabilità. - Le risorse per l'integrazione: ruolo e funzione dell'insegnante specializzato. - La risorsa compagni: il cooperative learning <p>Parte monografica. L'integrazione scolastica in pratica: il caso dell'allievo con autismo e con disabilità intellettiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo con autismo nella scuola di tutti: l'integrazione possibile. - Strategie di valutazione e di intervento educativo per l'allievo con autismo nel contesto scolastico. - Strategie per facilitare l'apprendimento, la comunicazione e l'interazione. - I problemi di comportamento: modello di analisi e modificazione del comportamento
Testi consigliati	Cottini L. (2011). L'autismo a scuola: quattro parole chiave per l'integrazione. Carocci Roma. Sarà cura del docente fornire a lezione altre indicazioni ed eventuali dispense integrative.
Modalità di esame	Prove in itinere

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi degli insegnamenti

Didattica speciale: approccio meta cognitivo e cooperativo

Docente	Rosati Nicoletta
Ore insegnamento	30
Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-PED/03
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	4
Obiettivi formativi	<p>Conoscere le principali teorie sull'apprendimento</p> <p>Conoscere e comprendere le metodologie del <i>tutoring</i> e del <i>cooperative learning</i></p> <p>Conoscere l'aspetto metacognitivo dell'apprendimento e le metodologie ad esso correlate</p> <p>Assumere criteri e punti di vista suggeriti dalla recente ricerca educativa riguardo all'insegnamento, all'apprendimento e alla valutazione</p>
Contenuti del corso	<p>Il contesto del processo di insegnamento-apprendimento</p> <p>Il pensiero elevato e le disposizioni della mente</p> <p>La metacognizione</p> <p>L'istruzione autentica</p> <p>Il <i>tutoring</i></p> <p>Il <i>Cooperative learning</i></p> <p>La valutazione formativa</p>
Testi consigliati	<p>Comoglio M. Cardoso, <i>Educare insegnando</i>, LAS 2002;</p> <p>Rosati N., <i>Imparare in modo cooperativo</i>, Multidea, Roma 2014;</p> <p>Wald P.J., Castleberry M.S., <i>Insegnanti che apprendono. Costruire una comunità professionale che apprende</i>, LAS, Roma 2010</p>
Modalità di esame	Test a scelta multipla e a domande aperte

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi degli insegnamenti

Pedagogia della relazione d'aiuto

1. Docente	Raniero Regni
2. Ore insegnamento	10
3. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-PED/01
4. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
5. Obiettivi formativi	Riflettere sulla nozione di relazione educativa e relazione di cura
6. Contenuti del corso	I rapporti tra comunicazione, relazione, relazione educativa, relazione d'aiuto. Il concetto e la pratica della cura Cura di sé e cura dell'altro
7. Testi consigliati	R. Regni, <i>Viaggio verso l'altro. Comunicazione, relazione, educazione</i> , Armando 2003 ; M. Foucault, <i>Lettermeneutica del soggetto. Corso al College de France (1981-1982)</i> , Feltrinelli 2003; L. Mortari, <i>La pratica dell'aver cura</i> , B. Mondadori 2006
8. Modalità di esame	Orale

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi degli insegnamenti

Modelli integrati di intervento psico-educativi per la disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo

Docente	Simona De Stasio
Ore insegnamento	30
Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-PSI/04
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	4
Obiettivi formativi	Ci si propone di fornire ai corsisti un quadro sintetico sulle caratteristiche e i modelli di funzionamento psico-cognitivo relativi alle diverse fasce d'età. Si passeranno in rassegna i principali approcci metodologici psico-pedagogici per la Disabilità Intellettiva e per i Disturbi Generalizzati dello Sviluppo.
Contenuti del corso	Modelli di funzionamento cognitivo relativi nelle diverse fasce d'età. I principali approcci psico-pedagogici per la Disabilità Intellettiva e per i Disturbi Generalizzati dello Sviluppo
Testi consigliati	L.Mason Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione (2006) Il Mulino Sarà cura del docente fornire a lezione altre indicazioni ed eventuali dispense integrative.
Modalità di esame	Prove in itinere

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi degli insegnamenti

Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e dell'istruzione: modelli di apprendimento

Docente	Caterina Fiorilli
Ore insegnamento	30
Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-PSI/04
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	4
Obiettivi formativi	Il corso intende offrire ai corsisti le principali basi teoriche che descrivono e spiegano lo sviluppo umano. Inoltre, il corso ha l'obiettivo di favorire la riflessione e l'analisi critica sui principali temi della psicologia dello sviluppo.
Contenuti del corso	Storia della psicologia dello sviluppo Processi cognitivi e apprendimento Processi emotivi e socialità
Testi consigliati	Slides fornite a lezione Per un approfondimento personale si consiglia: Belsky J., <i>Psicologia dello sviluppo umano 1</i> . Edizioni Zanichelli
Modalità di esame	Test scritto con domande a scelta multipla

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi degli insegnamenti

Legislazione primaria e secondaria riferita all'integrazione scolastica

9. Docente	Raffaele Ciambrone
10. Ore insegnamento	20
11. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	IUS/09
12. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	3
13. Obiettivi formativi	Conoscenza del sistema normativo relativo ai diritti delle persone con disabilità, con particolare riferimento all'inclusione scolastica; padronanza degli strumenti di programmazione e di valutazione previsti dalla normativa di riferimento finalizzati ad una didattica inclusiva centrata sui processi dell'apprendimento.
14. Contenuti del corso	Excursus storico-normativo: dalle classi differenziali ai bisogni educativi speciali La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 Il DPR 24 febbraio 1994 e il DPCM 23 febbraio 2006, n. 185 Le fasi di accertamento della disabilità PEI e PDP GLH, GLI e Piano annuale per l'inclusività I vari adempimenti in corso d'anno La Legge 8 ottobre 2010, n. 170 La normativa sui DSA: il DM 12 luglio 2011 Le Linee Guida sui DSA L'accordo in Conferenza Stato-Regioni sulle certificazioni del 25.07.2012 Il Decreto Interministeriale sulle attività di individuazione precoce dei DSA del 17.04.2013 La Direttiva del 27.12.2012 sui Bisogni Educativi Speciali La CM n. 8 del 6.03.2013 La nota prot. 2563 del 22.11. 2013 sui BES Organizzazione territoriale per l'inclusione: CTS e CTI La prospettiva ICF dell'OMS La valutazione degli apprendimenti
15. Testi consigliati	
16. Modalità di esame	Scritto

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi degli insegnamenti

Neuropsichiatria infantile

Docente	Laura Soletti
Ore insegnamento	30
Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	MED-39
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	4
Obiettivi formativi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscimento dei segni di disturbi neuropsichiatrici nel contesto scolastico 2) orientamento di base per gestione dei disturbi neuropsichiatrici nel contesto scolastico 3) Orientamento di base per stesura piano educativo individualizzato e piano didattico personalizzato 4) Corretto invio agli specialisti
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none"> 1) Il neuropsichiatra infantile nelle scuole: invalidità, glh. 2) Disturbi neuropsichiatrici infantili (pci; epilessie;disturbi del movimento) 3) Disturbi di sviluppo e disturbi psicopatologici nella scuola dell'infanzia 4) Disturbi di sviluppo e disturbi psicopatologici nella scuola primaria 5) Disturbi di sviluppo e disturbi psicopatologici nella scuola secondaria 6) Casi clinici
Testi consigliati	<ol style="list-style-type: none"> 1) Argomenti di neuropsichiatria infantile per le professioni d'aiuto Autore Milena Cannao 2011 Franco Angeli, 2) Fondamenti di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza A cura di V. Guidetti Il Mulino, 2005 3) Dispense.
Modalità di esame	test a risposta multipla

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola dell'infanzia

Didattica delle educazioni

17. Docente	DANIELA ANTONELLO
18. Ore insegnamento	20
19. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
20. Obiettivi formativi	<p>Il Laboratorio si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -fornire elementi di analisi dell'evoluzione del concetto di inclusione scolastica con particolare attenzione alle diverse teorie psicologiche e pedagogiche di riferimento, e ai curricula delle educazioni e dei campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia; -sperimentare e monitorare procedure, metodologie e pratiche riguardanti metodi e didattiche differenziate; -elaborare competenze professionali riguardanti saperi, tecniche, strategie attive e clima della classe, con particolare attenzione rivolta alle abilità riferite al soggetto in difficoltà e alle strategie di facilitazione dell'inclusione; -fornire strumenti di intervento per alunni con BES in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno, tramite le educazioni e i campi d'esperienza.
21. Contenuti del laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> -I BES, il modello ICF-CY, l'index per l'inclusione, il PEI e il Piano Didattico Personalizzato -Il modello progettuale adeguato ad allestire e condurre il laboratorio educativo sulle educazioni per l'inclusione -La Didattica Individualizzata e Personalizzata per una attività di recupero individuale e per la valorizzazione delle diversità per sviluppare al meglio le loro potenzialità con obiettivi diversi - La didattica laboratoriale; strategie didattiche e uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.); la didattica dei linguaggi comunicativi altri dal codice verbale/scritto, delle educazioni - I processi di apprendimento e metacognitivi - L'osservazione sistematica
22. Eventuali testi consigliati	Nel corso del laboratorio saranno fornite indicazioni bibliografiche
23. Modalità di valutazione	Si procederà alla valutazione e autovalutazione delle conoscenze e competenze acquisite attraverso le progettazioni pratiche elaborate durante il laboratorio.

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola dell'infanzia

Didattica speciale: codici comunicativi dell'educazione linguistica

Docente	Teresa Natale
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<ol style="list-style-type: none">1) Comprendere i rapporti tra didattica generale e didattica speciale.2) Riconoscere le caratteristiche essenziali della comunicazione umana.3) Individuare le peculiarità e le potenzialità dell'interazione interpersonale.4) Conoscere i principi fondamentali della comunicazione didattica.5) Padroneggiare tecniche per adeguare le modalità di comunicazione alla specificità di ogni alunno.6) Conoscere metodi e strategie didattiche specifiche per le attività di sostegno finalizzate alla formazione attraverso il codice linguistico.
Contenuti del laboratorio	<ol style="list-style-type: none">1. Definizione degli ambiti di studio della didattica speciale e individuazione dei rapporti tra riflessione teorica e pratica didattica.2. La comunicazione. Situazioni e scopi della comunicazione3. Il linguaggio verbale e le sue caratteristiche generali.4. La comunicazione didattica.5. Applicazioni pratiche di metodi, tecniche e strategie per insegnare ed educare attraverso il linguaggio verbale.
Eventuali testi consigliati	Saranno fornite dispense e distribuiti materiali durante lo svolgimento del laboratorio.
Modalità di valutazione	Questionario a risposta multipla.

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola dell'infanzia

Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico

24. Docente	Aurelia Capparella
25. Ore insegnamento	20
26. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
27. Obiettivi formativi	Il laboratorio viene proposto come <i>luogo</i> di elaborazione progettuale e di simulazione didattica delle attività relative all'insegnamento della matematica. L'insegnamento ha per oggetto la struttura della disciplina, la quale è data dalla relazione logica delle idee che ne costituiscono l'impianto organizzativo. Pertanto, finalità del laboratorio è sviluppare la capacità organizzativa delle conoscenze matematiche secondo un modello didattico idoneo a comprendere la struttura della disciplina, cioè il suo ordine interno.
28. Contenuti del laboratorio	Il percorso formativo seguirà le seguenti scansioni: <i>Conoscenza del mondo</i> -Le basi per la successiva elaborazione di concetti matematici .Logica, linguaggio. <i>Oggetti, fenomeni</i> ó Proprietà, relazioni tra oggetti, trasformazioni; dalle misure arbitrarie a quelle convenzionali. <i>Numero e Spazio</i> ó Il concetto; approcci multidirezionali; concetto e struttura delle 4 operazioni. Spazio vissuto e rappresentato; figure geometriche.
29. Eventuali testi consigliati	Nel corso del laboratorio saranno fornite indicazioni bibliografiche
30. Modalità di valutazione	La valutazione delle conoscenze, capacità e competenze acquisite dallo studente viene effettuata nel corso del laboratorio attraverso le esercitazioni pratiche previste. A fine corso verrà effettuato un questionario di verifica a scelta multipla.

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola dell'infanzia

Didattica dell'area antropologica

Docente	Valeria Caricattera
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<p>- Acquisire conoscenze teoriche e pratiche nel campo della didattica speciale dell'area antropologica, dell'educazione ambientale, dell'educazione interculturale e dell'educazione alla cittadinanza.</p> <p>- Maturare competenze pedagogico-didattiche per realizzare le forme più efficaci ed efficienti di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi dell'area antropologica</p>
Contenuti del laboratorio	<p>Lo statuto disciplinare della storia e della geografia Tempo, spazio, territorio, cittadinanza attiva La storia e la geografia nelle Indicazioni nazionali Gli strumenti per la didattica inclusiva dell'area antropologica e delle educazioni</p>
Eventuali testi consigliati	<p>D. Pasquinelli d'Allegria, <i>Una geografia da favola</i>, Carocci Faber, Roma, 2010 MIUR, <i>Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione</i>, Annali della Pubblica Istruzione, Le Monnier, Firenze, 2012</p>
Modalità di valutazione	Verifica scritta con quesiti a scelta multipla e quesiti a risposta aperta.

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola dell'infanzia

Didattica per le disabilità sensoriali

Docente	Alessandra Rossini - Maria Luisa Gargiulo
Laboratorio	M-PED/04
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<p>Prof.ssa Rossini: Conoscenze e competenze: Conoscere il mondo della disabilità sensoriale ed i principali metodi di intervento. Abilità: Selezionare e predisporre materiali specifici d'apprendimento.</p> <p>Prof.ssa Gargiulo Acquisire conoscenze e competenze operative per attuare strategie efficaci per gli alunni con deficit visivo della scuola dell'infanzia</p>
Contenuti del laboratorio	<p>Prof.ssa Rossini - Che cos'è la sordità: cause e diagnosi; - quando nasce un bambino sordo: -il ruolo della famiglia; - imparare a parlare: tecnologia e sordità, le regole per comunicare; - l'educazione linguistica: esempi di scrittura, parole da vedere - il pianeta scuola: metodi e strategie di intervento - materiali didattici, supporti tecnologici, Unità di Apprendimento - I diritti conquistati.</p> <p>Prof.ssa Gargiulo Problematiche psico-educative e di inclusione, relative strategie di intervento, acquisizione dei prerequisiti per la lettoscrittura braille, strategie per agevolare lo sviluppo dell'orientamento spaziale del bambino con deficit visivo, linee guida per incrementare facilitatori ambientali e relazionali in situazione extravisiva e nei confronti di persone ipovedenti.</p>
Eventuali testi consigliati	<p>Prof.ssa Rossini "La sordità" di Simonetta Maragna Educazione, scuola, lavoro e integrazione sociale, Ed. Hoepli</p> <p>Prof.ssa Gargiulo Gargiulo Maria Luisa "Il bambino con deficit visivo" Franco Angeli 2005 Gargiulo Maria Luisa, Dadone Valter "Crescere toccando" Franco Angeli 2009</p>
Modalità di valutazione	Test e domande aperte

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola dell'infanzia

Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali

Docente	Anna Maria Forini
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	Attivare consapevolezza e attenzione nei confronti di bambini con òcomportamenti problemaö Riconoscere e identificare le problematiche legate a òdisturbi comportamentaliö Elaborare strategie di intervento adeguate ai diversi casi individuati e presi in esami nel laboratorio.
Contenuti del laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione dei disturbi comportamentali e delle possibili manifestazioni - Criteri di identificazione dei disturbi stessi - Individuazione di alcuni casi (racconto di storie per apprendere dall'esperienza) su cui porre attenzione in relazione a disturbi nel comportamento - Importanza fondamentale dell'osservazione (osservazione libera strutturata e griglie di osservazione). - Predisposizione di materiali per la raccolta di dati relativi all'osservazione dei òcomportamenti problemaö - Approfondimenti sugli interventi da porre in atto partendo dallo òstudio di casoö.(coinvolgimento di tutti gli insegnanti, dei compagni, del personale non docente, della famiglia) - Valutazione sui risultati ottenuti nel laboratorio. Che cosa ho imparato dai colleghi, sulle strategie di intervento, sulle modalità di leggere un comportamento, sulla capacità di entrare in relazione con gli alunni problematici?
Eventuali testi consigliati	òGestire la classeö Luigi d'Alonzo Giunti scuola
Modalità di valutazione	Questionario con domande aperte sul contenuto del laboratorio

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola dell'infanzia

Interventi psico - educativi e didattici con disturbi relazionali

Docente	Maria Filomena Casale
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	Acquisire la consapevolezza della complessità dei processi relazionali Acquisire la capacità di analizzare e riflettere sulle caratteristiche della relazione educante Apprendere le strategie di intervento psico-educative relative alla didattica nei casi con disturbi relazionali
Contenuti del laboratorio	Il laboratorio analizzerà il contesto scuola e indagherà i possibili interventi psico-educativi per il benessere psicologico nei casi di disturbo relazionale. La didattica inclusiva I disturbi della relazione La gestione della classe La pro socialità Il cooperative learning La peer education
Eventuali testi consigliati	Donata Francescato, Anna Putton, Simona Cudini Star bene insieme a scuola Carrocci, 2004 Slide Materiale di approfondimento
Modalità di valutazione	scritta: domande riguardanti gli argomenti trattati durante il corso

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola dell'infanzia

Linguaggi e tecniche comunicative non verbali

Docente	Marina Perrone
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<p>Sperimentare le innumerevoli possibilità che la comunicazione non verbale offre ad ogni essere umano allo scopo di approfondire la relazione educativa e favorire l'inclusione di tutti gli alunni nel gruppo di appartenenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il riconoscere e il valorizzare le differenze individuali; -la riflessione filosofico/pedagogica dell'interrelazione; -il riconoscere l'asimmetria educativa; -lo sperimentare la cooperazione e la condivisione in un gruppo eterogeneo;
Contenuti del laboratorio	<p>Esperienze laboratoriali individuali, a coppie, a piccoli gruppi e nel grande gruppo per sperimentare se stessi nella relazione con gli altri attraverso le seguenti tecniche espressive proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il filo-so-fare come base di ogni riflessione personale e professionale sulla comunicazione; - la mimesi e la psicomotricità relazionale per approfondire la comunicazione corporea non verbale e il gioco simbolico spontaneo; - il circle time come momento fondamentale della didattica di sezione per sperimentare il piacere e l'armonia dell'appartenenza ad un gruppo; - il gesto e il segno grafico: <ul style="list-style-type: none"> •ri-valorizzare lo scarabocchio. Esperienze grafico-pittoriche spontanee e progettate (Stern, Munari); - il materiale di recupero per esperienze manipolative significative quotidiane;
Eventuali testi consigliati	<p>B. Munari, <i>Fantasia</i>; E. de Bono, <i>Sei cappelli per pensare</i>; A. Lapierre, <i>Dalla psicomotricità relazionale all'analisi corporea della relazione</i>; G. Scaramuzza, <i>Mimopaideia, Buone pratiche per una pedagogia dell'espressione</i>; W.O. Kohan, <i>Infanzia e filosofia</i>;</p>
Modalità di valutazione	<p>Presentazione, in piccolo gruppo, di un'espressione delle esperienze proposte. Potranno essere prodotte performance teatrali, danze, ppt, video, ecc.. che saranno così valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>scheda arcobaleno di autovalutazione</i> Tratto dal testo di E. de Bono (5 punti) - l'Originalità della presentazione (5 punti) - la collaborazione/ partecipazione di tutti i membri del gruppo (5 punti) - la ricerca di senso, la continuità nel tema trattato e la fusione di più tecniche utilizzate (15 punti)

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola dell'infanzia

Metodi e didattiche delle attività motorie

Docente	Tiziana Rossetti
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	Approfondimento delle conoscenze e abilità disciplinari trasversali all'area motoria attraverso l'analisi corporea della relazione.
Contenuti del laboratorio	-lo sviluppo del concetto di corpo nella teoria e pratica didattica nella storia; -il rapporto tra educazione motoria e diversabilità; -progettare l'educazione motoria in un'ottica di inclusione e accoglienza. -importanza dell'interdisciplinarietà dell'esperienza motoria: il corpo come veicolo di ogni apprendimento.
Eventuali testi consigliati	Fiorin I., <i>La buona scuola</i> , Editrice La Scuola, Brescia 2008. Indicazioni per il Curricolo settembre 2007-2012. M.Guspini, <i>Learning audit</i> , Anicia, Roma, 2002 MIUR, <i>Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento</i> , (2011) Canevaro A., <i>La difficile storia degli handicappati</i> , Carocci Ed.Roma, 2000. USR Emilia Romagna, <i>Corpo, movimento, sport</i> , Tecnodid, Napoli 2010. Lapierre A., <i>Dalla psicomotricità relazionale all'analisi corporea relazionale</i> , Armando Ed.Roma,2001.
Modalità di valutazione	test a risposta multipla

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola primaria

Didattica delle educazioni

31. Docente	DANIELA ANTONELLO
32. Ore insegnamento	20
33. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
34. Obiettivi formativi	<p>Il Laboratorio si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -fornire elementi di analisi dell'evoluzione del concetto di inclusione scolastica con particolare attenzione alle diverse teorie psicologiche e pedagogiche di riferimento, e ai curricula delle educazioni per la scuola primaria; -sperimentare e monitorare procedure, metodologie e pratiche riguardanti metodi e didattiche differenziate; -elaborare competenze professionali riguardanti saperi, tecniche, strategie attive e clima della classe, con particolare attenzione rivolta alle abilità, competenze, disposizioni, stili cognitivi ed attributivi riferite al soggetto in difficoltà e alle strategie di facilitazione dell'inclusione; -fornire strumenti di intervento per alunni con BES in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno, tramite le educazioni; -Far elaborare strumenti specifici per la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative per sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno e per la formulazione del Piano annuale per l'inclusività (PAI)
35. Contenuti del laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> -I BES, il PAI, il modello ICF-CY, l'Index per l'inclusione, il PEI e il Piano Didattico Personalizzato -Il modello progettuale adeguato ad allestire e condurre il laboratorio educativo sulle educazioni per l'inclusione -Stili di apprendimento e diverse strategie che lo caratterizzano; stili di insegnamento; stili attributivi e motivazione allo studio -La Didattica Individualizzata e Personalizzata per una attività di recupero individuale e per la valorizzazione delle diversità metodologie didattiche in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti per sviluppare al meglio le loro potenzialità con obiettivi diversi inerenti le educazioni - La didattica laboratoriale; strategie didattiche e uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.); la didattica dei linguaggi comunicativi altri dal codice verbale/scritto, delle educazioni - I processi di apprendimento e metacognitivi - L'apprendimento collaborativi - L'osservazione sistematica
36. Eventuali testi consigliati	Nel corso del laboratorio saranno fornite indicazioni bibliografiche
37. Modalità di valutazione	Si procederà alla valutazione e autovalutazione delle conoscenze e competenze acquisite attraverso le progettazioni pratiche elaborate durante il laboratorio.

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola primaria

Didattica speciale: codici comunicativi dell'educazione linguistica

Docente	Teresa Natale
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<p>1) Comprendere i rapporti tra didattica generale e didattica speciale.</p> <p>2) Riconoscere le caratteristiche essenziali della comunicazione umana.</p> <p>3) Individuare le peculiarità e le potenzialità dell'interazione interpersonale.</p> <p>4) Conoscere i principi fondamentali della comunicazione didattica.</p> <p>5) Padroneggiare tecniche per adeguare le modalità di comunicazione alla specificità di ogni alunno.</p> <p>6) Conoscere metodi e strategie didattiche specifiche per le attività di sostegno finalizzate alla formazione attraverso il codice linguistico.</p>
Contenuti del laboratorio	<p>1. Definizione degli ambiti di studio della didattica speciale e individuazione dei rapporti tra riflessione teorica e pratica didattica.</p> <p>2. La comunicazione. Situazioni e scopi della comunicazione</p> <p>3. Il linguaggio verbale e le sue caratteristiche generali.</p> <p>4. La comunicazione didattica.</p> <p>5. Applicazioni pratiche di metodi, tecniche e strategie per insegnare ed educare attraverso il linguaggio verbale.</p>
Eventuali testi consigliati	Saranno fornite dispense e distribuiti materiali durante lo svolgimento del laboratorio.
Modalità di valutazione	Questionario a risposta multipla

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola primaria

Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico

Docente	Aurelia Capparella
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	Il laboratorio viene proposto come <i>luogo</i> di elaborazione progettuale e di simulazione didattica delle attività relative all'insegnamento della matematica. L'insegnamento ha per oggetto la struttura della disciplina, la quale è data dalla relazione logica delle idee che ne costituiscono l'ampianto organizzativo. Pertanto, finalità del laboratorio è sviluppare la capacità organizzativa delle conoscenze matematiche secondo un modello didattico idoneo a comprendere la struttura della disciplina, cioè il suo ordine interno.
Contenuti del laboratorio	Il percorso formativo seguirà le seguenti scansioni: <i>Numero</i> ó Il concetto; approcci multidirezionali; concetto e struttura delle 4 operazioni; le frazioni. <i>Spazio e figure</i> ó Spazio vissuto e rappresentato; figure: relazioni e trasformazioni; perimetro, area, volume. <i>Relazioni, misure, dati e previsioni</i> ó Logica, linguaggio e relazioni tra oggetti; dalle misure arbitrarie a quelle convenzionali; combinatoria, probabilità statistica. Aspetti storici della matematica.
Eventuali testi consigliati	Nel corso del laboratorio saranno fornite indicazioni bibliografiche
Modalità di valutazione	La valutazione delle conoscenze, capacità e competenze acquisite dallo studente viene effettuata nel corso del laboratorio attraverso le esercitazioni pratiche previste. A fine corso verrà effettuato un questionario di verifica a scelta multipla.

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola primaria

Didattica dell'area antropologica

Docente	Valeria Caricattera
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<p>- Acquisire conoscenze teoriche e pratiche nel campo della didattica speciale dell'area antropologica, dell'educazione ambientale, dell'educazione interculturale e dell'educazione alla cittadinanza.</p> <p>- Maturare competenze pedagogico-didattiche per realizzare le forme più efficaci ed efficienti di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi dell'area antropologica</p>
Contenuti del laboratorio	<p>Lo statuto disciplinare della storia e della geografia Tempo, spazio, territorio, cittadinanza attiva La storia e la geografia nelle Indicazioni nazionali Gli strumenti per la didattica inclusiva dell'area antropologica e delle educazioni</p>
Eventuali testi consigliati	<p>D. Pasquinelli d'Allegria, <i>La geografia dell'Italia</i>, Tascabili Carocci Faber, Roma, 2012 MIUR, <i>Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione</i>, Annali della Pubblica Istruzione, Le Monnier, Firenze, 2012</p>
Modalità di valutazione	Verifica scritta con quesiti a scelta multipla e quesiti a risposta aperta.

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola primaria

Didattica per le disabilità sensoriali

Docente	Alessandra Rossini - Maria Luisa Gargiulo
Laboratorio	M-PED/04
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<p>Prof.ssa Rossini Conoscenze e competenze: Conoscere il mondo della disabilità sensoriale ed i principali metodi di intervento. Abilità: Selezionare e predisporre materiali specifici d'apprendimento.</p> <p>Prof.ssa Gargiulo Acquisire conoscenze e competenze operative per attuare strategie efficaci per gli alunni con deficit visivo della scuola primaria</p>
Contenuti del laboratorio	<p>Prof.ssa Rossini - Che cos'è la sordità: cause e diagnosi; - quando nasce un bambino sordo: -il ruolo della famiglia; - imparare a parlare: tecnologia e sordità, le regole per comunicare; - l'educazione linguistica: esempi di scrittura, parole da vedere - il pianeta scuola: metodi e strategie di intervento - materiali didattici, supporti tecnologici, Unità di Apprendimento - I diritti conquistati.</p> <p>Prof.ssa Gargiulo Modalità di lettoscrittura, strategie per la creazione e l'utilizzo di materiale didattico, utilizzo delle tecnologie informatiche per gli alunni con deficit visivo, problematiche psico-educative e di inclusione e relative strategie di intervento.</p>
Eventuali testi consigliati	<p>Prof.ssa Rossini "La sordità" di Simonetta Maragna Educazione, scuola, lavoro e integrazione sociale, Ed. Hoepli.</p> <p>Prof.ssa Gargiulo Gargiulo Maria Luisa "Il bambino con deficit visivo" Franco Angeli 2005 Gargiulo Maria Luisa, Dadone Valter "Crescere toccando" Franco Angeli 2009</p>
Modalità di valutazione	Test e domande aperte

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola primaria

Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali

Docente	Anna Maria Forini
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	Attivare consapevolezza e attenzione nei confronti di bambini con òcomportamenti problemaö Riconoscere e identificare le problematiche legate a òdisturbi comportamentaliö Elaborare strategie di intervento adeguate ai diversi casi individuati e presi in esami nel laboratorio.
Contenuti del laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione dei disturbi comportamentali e delle possibili manifestazioni - Criteri di identificazione dei disturbi stessi - Individuazione di alcuni casi (racconto di storie per í .apprendere dall'esperienza) su cui porre attenzione in relazione a disturbi nel comportamento - Importanza fondamentale dell'osservazione (osservazione libera strutturata e griglie di osservazione). - Predisposizione di materiali per la raccolta di dati relativi all'osservazione dei òcomportamenti problemaö - Approfondimenti sugli interventi da porre in atto partendo dallo òstudio di casoö(coinvolgimento di tutti gli insegnanti, dei compagni, del personale non docente, della famiglia) - Valutazione sui risultati ottenuti nel laboratorio. Che cosa ho imparato dai colleghi, sulle strategie di intervento, sulle modalità di leggere un comportamento, sulla capacità di entrare in relazione con gli alunni problematici?
Eventuali testi consigliati	òGestire la classeö Luigi d'Alonzo Giunti scuola
Modalità di valutazione	Questionario con domande aperte sul contenuto del laboratorio

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola primaria

Interventi psico ó educativi e didattici con disturbi relazionali

Docente	Maria Filomena Casale
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	Acquisire la consapevolezza della complessità dei processi relazionali Acquisire la capacità di analizzare e riflettere sulle caratteristiche della relazione educante Apprendere le strategie di intervento psico-educative relative alla didattica nei casi con disturbi relazionali
Contenuti del laboratorio	Il laboratorio analizzerà il contesto scuola e indagherà i possibili interventi psico-educativi per il benessere psicologico nei casi di disturbo relazionale. La didattica inclusiva I disturbi della relazione La gestione della classe La pro socialità Il cooperative learning La peer education
Eventuali testi consigliati	Donata Francescato, Anna Putton, Simona Cudini Star bene insieme a scuola Carrocci, 2004 Slide Materiale di approfondimento
Modalità di valutazione	scritta: domande riguardanti gli argomenti trattati durante il corso

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola primaria

Linguaggi e tecniche comunicative non verbali

Docente	Marina Perrone
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<p>Sperimentare le innumerevoli possibilità che la comunicazione non verbale offre ad ogni essere umano allo scopo di approfondire la relazione educativa e favorire l'inclusione di tutti gli alunni nel gruppo di appartenenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il riconoscere e il valorizzare le differenze individuali; - la riflessione filosofico/pedagogica dell'interrelazione; - il riconoscere l'asimmetria educativa; - lo sperimentare la cooperazione e la condivisione in un gruppo eterogeneo;
Contenuti del laboratorio	<p>Esperienze laboratoriali individuali, a coppie, a piccoli gruppi e nel grande gruppo per sperimentare se stessi nella relazione con gli altri attraverso le seguenti tecniche espressive proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il filo-so-fare come base di ogni riflessione personale e professionale sulla comunicazione; - la mimesi e la psicomotricità relazionale per approfondire la comunicazione corporea non verbale e il gioco simbolico spontaneo; - il circle time come momento fondamentale della didattica di sezione per sperimentare il piacere e l'armonia dell'appartenenza ad un gruppo; - il gesto e il segno grafico: òri-valorizzare lo scarabocchioò. Esperienze grafico-pittoriche spontanee e progettate (Stern, Munari); -il materiale di recupero per esperienze manipolative significative quotidiane;
Eventuali testi consigliati	<p>B.Munari, Fantasia; E. de Bono, Sei cappelli per pensare; A. Lapierre, Dalla psicomotricità relazionale all'analisi corporea della relazione; G. Scaramuzzo, Mimopaideia, Buone pratiche per una pedagogia dell'espressione; W.O. Kohan, Infanzia e filosofia;</p>
Modalità di valutazione	<p>Presentazione, in piccolo gruppo, di un'espressione delle esperienze proposte. Potranno essere prodotte performance teatrali, danze, ppt, video, ecc.. che saranno così valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>scheda arcobaleno di autovalutazione</i> Tratto dal testo di E. de Bono (5 punti) - l'Originalità della presentazione (5 punti) - la collaborazione/ partecipazione di tutti i membri del gruppo (5 punti) - la ricerca di senso, la continuità nel tema trattato e la fusione di più tecniche utilizzate (15 punti)

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola primaria

Metodi e didattiche delle attività motorie

Docente	Tiziana Rossetti
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	Approfondimento delle conoscenze e abilità disciplinari trasversali all'area motoria attraverso l'analisi corporea della relazione.
Contenuti del laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo del concetto di corpo nella teoria e pratica didattica nella storia; - il rapporto tra educazione motoria e diversabilità; - progettare l'educazione motoria in un'ottica di inclusione e accoglienza. - importanza dell'interdisciplinarietà dell'esperienza motoria: il corpo come veicolo di ogni apprendimento.
Eventuali testi consigliati	<p>Fiorin I., <i>La buona scuola</i>, Editrice La Scuola, Brescia 2008. Indicazioni per il Curricolo settembre 2007-2012. M.Guspini, <i>Learning audit</i>, Anicia, Roma, 2002 MIUR <i>Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento</i>, (2011) Canevaro A., <i>La difficile storia degli handicappati</i>, Carocci Ed.Roma, 2000. USR Emilia Romagna, <i>Corpo, movimento, sport</i>, Tecnodid, Napoli 2010. Lapierre A., <i>Dalla psicomotricità relazionale all'analisi corporea relazionale</i>, Armando Ed.Roma, 2001.</p>
Modalità di valutazione	test a risposta multipla

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di I grado

Orientamento e Progetto di vita

Docente	Manuela Scandurra
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la normativa sui diritti delle persone diversamente abili: in particolare il diritto alla costruzione dell'identità nella più ampia appartenenza sociale; • Conoscere metodologie di lavoro per l'inclusione scolastica: apprendimento cooperativo, metacognizione, multisensorialità, multimedialità e/o ausili tecnologici; • Dal PEI al PROGETTO DI VITA - L'evoluzione dei bisogni: conoscere la funzione dell'accompagnamento didattico ai fini dell'orientamento scolastico; • Conoscere la funzione del tutoring didattico specializzato; • Conoscere il funzionamento delle reti istituzionali per l'inclusione sociale; • Conoscere vari modelli di orientamento scolastico; • Conoscere gli elementi costitutivi per l'elaborazione di un progetto di vita. • Saper coinvolgere la persona diversamente abile e la sua famiglia nell'elaborazione del progetto di vita; • Saper riconoscere eventuali ostacoli organizzativi per la realizzazione del Progetto di vita e saperli affrontare; • Saper elaborare un Progetto di vita mediante il lavoro cooperativo;
Contenuti del laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> • La relazione educativa efficace; • L'utilizzo strategico della metacognizione, dell'apprendimento cooperativo, della multisensorialità; e multimedialità come strumenti di didattica inclusiva; • Dal modello ICD 10 al modello ICF CY: i fattori contestuali come facilitatori o barriere per la partecipazione alla vita sociale; • Le relazioni a scuola e la comunicazione di un Consiglio di classe efficace; • Le relazioni con la famiglia dell'alunno diversamente abile; • La promozione del senso di auto-efficacia, dell'autonomia e delle abilità prosociali negli alunni diversamente abili; • I rapporti con la scuola secondaria di II grado;

	<ul style="list-style-type: none"> • I rapporti con gli Enti Locali e le reti interistituzionali; • Conoscere le migliori pratiche di Progetto di vita.
Eventuali testi consigliati	<ul style="list-style-type: none"> • BARTOLINI, S., <i>Manifesto per la felicità: come passare dalla società del ben-avere a quella del ben-essere</i>, Baldini, Milano 2010 • IANES D, CRAMEROTTI S, <i>Il Piano educativo individualizzato- Il progetto di vita Erickson</i>, Trento, 2009 • DE MAURO T, IANES D, <i>Giorni di scuola. Pagine di diario per chi ci crede ancora</i>, Erickson, Trento, 2011 • FARELLO P, BIANCHI F, <i>Progetto di vita e orientamento</i>, Erickson, Trento, 2005 • FIORIN I: <i>Scuola accogliente, scuola competente</i>, Ed.La Scuola, Brescia, 2012 • CESARE FREGOLA: <i>Riunioni efficaci a scuola. Ridefinire i luoghi della comunicazione scolastica</i>, Erickson, Trento, 2003; • R. LEVI-MONTALCINI: <i>L'elogio dell'imperfezione</i>, Garzanti, Milano, 1999 • A.N. LEONTJEV, A.R.LURIIA, <i>Le concezioni psicologiche di L.S. Vygotskij</i>, sta in L.S.VYGOTSKIJ, <i>Lo sviluppo psichico del bambino</i>, Editori Riuniti, Roma 1973; • MANCINELLI M.R., <i>Tecniche d'immaginazione per l'orientamento e la formazione</i>, Franco Angeli, Milano 2008 • QUAGLIA R. LONGOBARDI C <i>Il colloquio didattico-Comunicazione e relazione efficace con le famiglie degli alunni</i>, Erickson, Trento,2011 • TOMLINSON C.A, IMBEAU M.B, <i>Condurre e gestire una classe eterogenea</i>, Las Roma, 2012
Modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • In ingresso: Questionario/Intervista individuale; • In uscita: Questionario/intervista di gradimento; • Questionario per la valutazione degli apprendimenti.

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di I grado

Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica

Docente	Celina Mastrandrea
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<p>Comprendere ed interpretare la globalità dei linguaggi verbali e non verbali in alunni con disabilità</p> <p>Conoscere le possibili difficoltà legate all'ambito della comunicazione e del linguaggio</p> <p>Conoscere ed acquisire tecniche di comunicazione funzionale</p> <p>Conoscere possibili strategie e strumenti d'intervento didattico</p>
Contenuti del laboratorio	<p>La dimensione relazionale: motivazione alla ricerca di nuovi codici linguistici comunicativi;</p> <p>Conoscenza di alcune compromissioni della facoltà linguistica, Disturbi del Linguaggio, Disturbi specifici di Apprendimento, Mutismo selettivo</p> <p>Stili Comunicativi</p> <p>La pragmatica della comunicazione La comunicazione efficace</p> <p>Studio di casi (Le attività di laboratorio saranno realizzate privilegiando modalità di apprendimento cooperativo e collaborativo ricerca-azione, apprendimento metacognitivo, mediante lavori di gruppo, simulazioni, approfondimenti, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, (gestione del gruppo-classe).</p>
Eventuali testi consigliati	Sarà fornita bibliografia di riferimento
Modalità di valutazione	Verifica scritta: dalla lettura di caso, all'ipotesi di intervento

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di I grado

Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico

Docente	Guido DellaAcqua
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	Conoscenza della natura specifica del linguaggio logico-matematico e dei processi mentali che intervengono nella sua costruzione. Progettazione di interventi formativi sui domini specifici nell'ottica del potenziamento.
Contenuti del laboratorio	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'intelligenza numerica. Processi dominio specifici. Il paradigma piagetiano e la neuroscienza dell'educazione secondo Butterworth. 2. Il potenziamento numerico. Analisi del profilo specifico, anche con l'ausilio del test. L'analisi dell'errore. Gli strumenti : ABCA, Memocalcolo, Geometria della carta, ecc. 3. La motivazione e l'impotenza appresa. 4. Il problem solving 5. Normativa, PDP, PEI. Analisi di caso.
Eventuali testi consigliati	<p>B. Butterworth <i>Numeri e calcolo</i> D. Lucangeli, I. Mammarella <i>Psicologia della cognizione numerica</i> S. Dehaene <i>Il pallino della matematica</i></p>
Modalità di valutazione	Test finale a risposte chiuse e aperte

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di I grado

Didattica delle Educazioni e dell'area antropologica

Docente	Daniela Pasquinelli D'Allegria
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<p>- Acquisire conoscenze teoriche e pratiche nel campo della didattica speciale dell'area antropologica, dell'educazione ambientale, dell'educazione interculturale e dell'educazione alla cittadinanza.</p> <p>- Maturare competenze pedagogico-didattiche per realizzare le forme più efficaci ed efficienti di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi dell'area antropologica</p>
Contenuti del laboratorio	<p>Lo statuto disciplinare della storia e della geografia Tempo, spazio, territorio, cittadinanza attiva La storia e la geografia nelle Indicazioni nazionali Gli strumenti per la didattica inclusiva dell'area antropologica e delle educazioni</p>
Eventuali testi consigliati	<p>MIUR, <i>Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione</i>, Annali della Pubblica Istruzione, Le Monnier, Firenze, 2012</p>
Modalità di valutazione	<p>Verifica scritta con quesiti a scelta multipla e quesiti a risposta aperta.</p>

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di I grado

Didattica per disabilità sensoriali

Docente	Nicola Striano
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	Il Laboratorio intende fare comprendere ai corsisti le problematiche educative degli alunni sensoriali e fare acquisire le metodologie e le tecnologie più idonee per favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni sordi e degli alunni con minorazione della vista.
Contenuti del laboratorio	Sordi: Le difficoltà linguistiche degli alunni sordi Le metodologie educative Le prospettive aperte dalle nuove tecnologie Cenni sulla LIS: lessico, morfologia e sintassi Strategie Didattiche. L'integrazione di esperienze, immagini, parole e segni con le nuove tecnologie. Minorati della vista: concetti di cecità e ipovisione e relativi riflessi sul piano della didattica. Il Braille, esercitazioni di scrittura. Tecnologie per la lettura e scrittura per ipovedenti e per ciechi Tecniche e strumenti per la rappresentazione grafica
Eventuali testi consigliati	<p>• Una Didattica Innovativa per l'apprendente sordo. Con esempi di Lezioni multimediali e tradizionali.ö Simonetta Maragna, Maria Roccaforte, Elena Tomasuolo Franco Angeli 2013 Firenze</p> <p>• Comprendere la sorditàö Una guida per scuole e famiglie. Ersilia Bosco Carrocci Faber 2013 Roma</p> <p>http://www.mediavisuale.it</p> <p>http://www.romacts.it</p> <p>• I minorati della vistaö Enrico Ceppi Armando Editore 1969</p> <p>• L'educazione dei ciechi. Storia, concetti e metodiö Michele Alliegro Armando Editore 2000</p> <p>http://www.jimmydiottria.it</p> <p>http://www.mariomazzeoimmaginipervivere.it</p>
Modalità di valutazione	Questionario a risposte multiple

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di I grado

Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali

Docente	Giovanna Mirra
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre competenze e professionalità legate al ruolo del docente di sostegno - Padroneggiare linguaggi e processi di comunicazione nella relazione docente - Uso critico di tecnologie didattiche e materiali didattici - Sviluppare la capacità di entrare ed agire in modo consapevole nei diversi contesti istituzionali scolastici - Sviluppare comportamenti costruttivi e di collaborazione a livello interistituzionale e sociale
Contenuti del laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - Definire i comportamenti tipici di un docente di sostegno - Saper lavorare nel gruppo per l'inclusione scolastica - Imparare a costruire un Progetto di Inclusione - Imparare a costruire un P.E.I. - Imparare a costruire unità didattiche - Imparare a costruire griglie di valutazione - Prepararsi all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi
Eventuali testi consigliati	<ul style="list-style-type: none"> - D.Ianes e S. Cramerotti "Alunni con B.E.S." ed. Erickson - D.Ianes "L'evoluzione dell'insegnante di sostegno" ed. Erickson - A.Canevaro "Scuola inclusiva e mondo più giusto" ed. Erickson - F.Comunello e E.Berti "Fattoria sociale" ed. Erickson - K.Harder e E. Dreyer "99 idee per lavorare in gruppo" ed. Erickson - J.D.Novak "Costruire mappe concettuali" ed. Erickson - D.Ianes e S.Cramerotti "Piano Educativo Individualizzato o Piano di Vita vol. 1, 2 e 3" ed. Erickson
Modalità di valutazione	Verifica scritta a termine del laboratorio

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di I grado

Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali

Docente	Giovanna Mirra
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre competenze e professionalità legate al ruolo del docente di sostegno - Padroneggiare linguaggi e processi di comunicazione nella relazione docente - Uso critico di tecnologie didattiche e materiali didattici - Sviluppare la capacità di entrare ed agire in modo consapevole nei diversi contesti istituzionali scolastici - Sviluppare comportamenti costruttivi e di collaborazione a livello interistituzionale e sociale
Contenuti del laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - Definire i comportamenti tipici di un docente di sostegno - Saper lavorare nel gruppo per l'inclusione scolastica - Imparare a costruire un Progetto di Inclusione - Imparare a costruire un P.E.I. - Imparare a costruire unità didattiche - Imparare a costruire griglie di valutazione - Prepararsi all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi
Eventuali testi consigliati	<ul style="list-style-type: none"> - D.Ianes e S. Cramerotti "Alunni con B.E.S." ed. Erickson - D.Ianes "L'evoluzione dell'insegnante di sostegno" ed. Erickson - A.Canevaro "Scuola inclusiva e mondo più giusto" ed. Erickson - F.Comunello e E.Berti "Fattoria sociale" ed. Erickson - K.Harder e E. Dreyer "99 idee per lavorare in gruppo" ed. Erickson - J.D.Novak "Costruire mappe concettuali" ed. Erickson - D.Ianes e S.Cramerotti "Piano Educativo Individualizzato o Piano di Vita vol.1, 2 e 3" ed. Erickson
Modalità di valutazione	Verifica scritta a termine del laboratorio

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di I grado

Linguaggi e tecniche comunicative non verbali

Docente	Miriam Moschetto
Ore insegnamento	20 ore
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<p>Il laboratorio si pone i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la conoscenza dei linguaggi e delle tecniche comunicative non verbali; - fornire la consapevolezza di come i linguaggi non verbali influiscano sul rapporto educativo insegnante/alunno e sull'apprendimento; - essere in grado di utilizzare i linguaggi non verbali al fine di creare strategie comunicative e didattiche alternative volte a favorire l'interazione con gli alunni e lo sviluppo delle loro capacità di apprendimento nelle varie discipline.
Contenuti del laboratorio	<p>Il laboratorio - partendo dall'analisi dei linguaggi e delle tecniche comunicative non verbali (il sistema paralinguistico, il sistema cinesico, la tattica, la prossemica, la musica, l'immagine, il movimento, i nuovi linguaggi multimediali) - vuole garantire il potenziamento delle conoscenze dei corsisti anche attraverso attività laboratoriali di gruppo atte a favorire l'interazione e lo scambio di esperienze pregresse.</p> <p>Al termine di ogni attività laboratoriale si prevede un confronto collettivo sull'esperienza effettuata.</p>
Eventuali testi consigliati	<p>Per un approfondimento in generale sulla comunicazione e i linguaggi non verbali si rimanda a L. PACCAGNELLA, <i>Sociologia della comunicazione</i>, Bologna, Il Mulino, 2010.</p> <p>Ci si riserva di fornire ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali didattici durante lo svolgimento del laboratorio.</p>
Modalità di valutazione	<p>Al termine delle 20 ore di laboratorio è prevista una valutazione che avverrà attraverso la somministrazione di test di tipo scritto con domande a risposta multipla e/o aperta.</p>

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di I grado

Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive

Docente	Pietro Luigi Palmieri
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	Acquisire strumenti operativi per la verifica dei prerequisiti strutturali e funzionali degli alunni. Valutazione delle potenzialità psico-motorie degli alunni, e programmazione di attività adattate, derivate dalla tecnica e dalle regole delle discipline sportive. Acquisizione del lessico motorio e sportivo
Contenuti del laboratorio	Proposte di unità didattiche di tipo per attività individuali e di gruppo, coerenti con gli obiettivi formativi fissati. Presentazioni in power point, proiezioni di filmati.
Eventuali testi consigliati	1) Discorso sul Corpo, Lo Sport tra mito e didattica, Anicia Roma, 2006 2) La Filosofia dello sport, Armando, Roma, 2013
Modalità di valutazione	Questionario a risposte multiple e/o quesiti a risposta aperta breve

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di II grado

Orientamento e Progetto di vita

Docente	Manuela Scandurra
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la normativa sui diritti delle persone diversamente abili: in particolare il diritto alla costruzione dell'identità nella più ampia appartenenza sociale; • Conoscere metodologie di lavoro per l'inclusione scolastica: apprendimento cooperativo, metacognizione, multisensorialità, multimedialità e/o ausili tecnologici; • Dal PEI al PROGETTO DI VITA - L'evoluzione dei bisogni: conoscere la funzione dell'accompagnamento, dell'orientamento e del ri-orientamento; • Conoscere la funzione del tutoring didattico specializzato; • Conoscere il funzionamento delle reti istituzionali per l'inclusione sociale; • Conoscere vari modelli di orientamento scolastico; • Conoscere la normativa sull'alternanza scuola-lavoro; • Conoscere gli elementi costitutivi per l'elaborazione di un progetto di vita. • Saper coinvolgere la persona diversamente abile e la sua famiglia nell'elaborazione del progetto di vita; • Saper riconoscere eventuali ostacoli organizzativi per la realizzazione del Progetto di vita e saperli affrontare; • Saper elaborare un Progetto di vita mediante il lavoro cooperativo;
38. Contenuti del laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> • La relazione educativa efficace; • L'utilizzo strategico della metacognizione, dell'apprendimento cooperativo, della multisensorialità; e multimedialità come strumenti di didattica inclusiva; • Dal modello ICD 10 al modello ICF CY: i fattori contestuali come facilitatori o barriere per la partecipazione alla vita sociale; • Le relazioni a scuola e la comunicazione di un Consiglio di classe efficace; • Le relazioni con la famiglia dell'alunno diversamente abile;

	<ul style="list-style-type: none"> • La promozione del senso di auto-efficacia, dell'autonomia e delle abilità prosociali negli alunni diversamente abili; • I rapporti con la scuola secondaria di II grado; • Esperienze di alternanza-scuola lavoro; • La funzione degli EE.LL, del terzo settore, delle OPS; in particolare delle cooperative sociali di tipo B; • La progettazione europea; • Le reti interistituzionali; • Conoscere le migliori pratiche di Progetto di vita.
<p>Eventuali testi consigliati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • BAGNARA, S., <i>Lavoro e sistemi formativi nella società della conoscenza</i> Torino, Fondazione Giovanni Agnelli, 2010 • BARTOLINI, S., <i>Manifesto per la felicità: come passare dalla società del ben-avere a quella del ben-essere</i>, Baldini, Milano 2010 • IANES D, CRAMEROTTI S, <i>Il Piano educativo individualizzato- Il progetto di vita Erickson</i>, Trento, 2009 • DE MAURO T, IANES D, <i>Giorni di scuola. Pagine di diario per chi ci crede ancora</i>, Erickson, Trento, 2011 • FARELLO P, BIANCHI F, <i>Progetto di vita e orientamento</i>, Erickson, Trento, 2005 • FIORIN I: <i>Scuola accogliente, scuola competente</i>, Ed.La Scuola, Brescia, 2012 • CESARE FREGOLA: <i>Riunioni efficaci a scuola. Ridefinire i luoghi della comunicazione scolastica</i>, Erickson, Trento, 2003; • R. LEVI-MONTALCINI: <i>Logico dell'imperfezione</i>, Garzanti, Milano, 1999 • A.N. LEONTJEV, A.R.LURIJA, <i>Le concezioni psicologiche di L.S. Vygotskij</i>, sta in L.S.VYGOTSKIJ, <i>Lo sviluppo psichico del bambino</i>, Editori Riuniti, Roma 1973; • MANCINELLI M.R., <i>Tecniche d'immaginazione per l'orientamento e la formazione</i>, Franco Angeli, Milano 2008 • E. PARNELL, <i>Reinventare la cooperativa</i>, Liocorno Edit. Roma 1997. • QUAGLIA R. LONGOBARDI C <i>Il colloquio didattico- Comunicazione e relazione efficace con le famiglie degli alunni</i>, Erickson, Trento, 2011 • TOMLINSON C.A, IMBEAU M.B, <i>Condurre e gestire una classe eterogenea</i>, Las Roma, 2012
<p>Modalità di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In ingresso: Questionario/Intervista individuale; • In uscita: Questionario/intervista di gradimento; • Questionario per la valutazione degli apprendimenti.

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di II grado

Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica

Docente	Antonella Attilia
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	O.F. A) fornire una informazione di base sugli allievi B.E.S. O.F. B) fornire ai corsisti le strategie per i progettare schemi logici da utilizzare con allievi B.E.S. O.F.C) fornire ai corsisti le strategie per i progettare schemi logici da utilizzare con allievi B.E.S. O.F. D) fornire ai corsisti le strategie per i progettare schemi descrittivi da utilizzare con allievi B.E.S. O.F. E) fornire ai corsisti le strategie per i progettare schemi narrativi da utilizzare con allievi B.E.S. O.F. C) guidare i corsisti nella progettazione del lavoro per capoversi
Contenuti del laboratorio	Si utilizzeranno video e power point
Eventuali testi consigliati	Non si segnalano libri perché il laboratorio sarà operativo
Modalità di valutazione	Test vero / falso

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di II grado

Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico

Docente	Guido DellaAcqua
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	Conoscenza della natura specifica del linguaggio logico-matematico e dei processi mentali che intervengono nella sua costruzione. Progettazione di interventi formativi sui domini specifici nell'ottica del potenziamento.
Contenuti del laboratorio	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'intelligenza numerica. Processi dominio specifici. Il paradigma piagetiano e la neuroscienza dell'educazione secondo Butterworth. 2. Il potenziamento numerico. Analisi del profilo specifico, anche con l'ausilio del test. L'analisi dell'errore. Gli strumenti : ABCA, Memocalcolo, Geometria della carta, ecc. 3. La motivazione e l'impotenza appresa. 4. Il problem solving 5. Normativa, PDP, PEI. Analisi di caso.
Eventuali testi consigliati	<p>B. Butterworth <i>Numeri e calcolo</i> D. Lucangeli, I. Mammarella <i>Psicologia della cognizione numerica</i> S. Dehaene <i>Il pallino della matematica</i></p>
Modalità di valutazione	Test finale a risposte chiuse e aperte

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di II grado

Didattica delle Educazioni e dell'area antropologica

Docente	Daniela Pasquinelli D'Allegra
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<p>- Acquisire conoscenze teoriche e pratiche nel campo della didattica speciale dell'area antropologica, dell'educazione ambientale, dell'educazione interculturale e dell'educazione alla cittadinanza.</p> <p>- Maturare competenze pedagogico-didattiche per realizzare le forme più efficaci ed efficienti di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi dell'area antropologica</p>
Contenuti del laboratorio	<p>Lo statuto disciplinare della storia e della geografia La "nuova storia" e la "nuova geografia" La storia e la geografia nelle Indicazioni nazionali Tempo, spazio, territorio, cittadinanza attiva Gli strumenti per la didattica inclusiva dell'area antropologica e delle educazioni.</p>
Eventuali testi consigliati	<p>MIUR, <i>Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione</i>, Annali della Pubblica Istruzione, Le Monnier, Firenze, 2012 DM 7/10/ 2010 n. 211 <i>Indicazioni nazionali per i percorsi liceali</i></p>
Modalità di valutazione	Verifica scritta con quesiti a scelta multipla e quesiti a risposta aperta.

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di II grado

Didattica per disabilità sensoriali

Docente	Nicola Striano
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	Il Laboratorio intende fare comprendere ai corsisti le problematiche educative degli alunni sensoriali e fare acquisire le metodologie e le tecnologie più idonee per favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni sordi e degli alunni con minorazione della vista.
Contenuti del laboratorio	<p>Sordi: Le difficoltà linguistiche degli alunni sordi Le metodologie educative Le prospettive aperte dalle nuove tecnologie Cenni sulla LIS: lessico, morfologia e sintassi Strategie Didattiche. L'integrazione di esperienze, immagini, parole e segni con le nuove tecnologie. Minorati della vista: concetti di cecità e ipovisione e relativi riflessi sul piano della didattica. Il Braille, esercitazioni di scrittura. Tecnologie per la lettura e scrittura per ipovedenti e per ciechi Tecniche e strumenti per la rappresentazione grafica</p>
Eventuali testi consigliati	<p>o Una Didattica Innovativa per l'apprendente sordo. Con esempi di Lezioni multimediali e tradizionali.ö Simonetta Maragna ,Maria Roccaforte,Elena Tomasuolo Franco Angeli 2013 Firenze o Comprendere la sorditàö Una guida per scuole e famiglie. Ersilia Bosco Carrocci Faber 2013 Roma http://www.mediavisuale.it http://www.romacts.it o I minorati della vistaö Enrico Ceppi Armando Editore 1969 o L'educazione dei ciechi. Storia, concetti e metodiö Michele Alliegro Armando Editore 2000 http://www.jimmydiottria.it http://www.mariomazzeoimmaginipervivere.it</p>
Modalità di valutazione	Questionario a risposte multiple

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di II grado

Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali

Docente	Giovanna Mirra
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre competenze e professionalità legate al ruolo del docente di sostegno - Padroneggiare linguaggi e processi di comunicazione nella relazione docente - Uso critico di tecnologie didattiche e materiali didattici - Sviluppare la capacità di entrare ed agire in modo consapevole nei diversi contesti istituzionali scolastici - Sviluppare comportamenti costruttivi e di collaborazione a livello interistituzionale e sociale
Contenuti del laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - Definire i comportamenti tipici di un docente di sostegno - Saper lavorare nel gruppo per l'inclusione scolastica - Imparare a costruire un Progetto di inclusione - Imparare a costruire un P.E.I. - Imparare a costruire unità didattiche - Imparare a costruire griglie di valutazione - Prepararsi all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi
Eventuali testi consigliati	<ul style="list-style-type: none"> - D.Ianes e S. Cramerotti <i>Alunni con B.E.S.</i> ed. Erickson - D.Ianes <i>L'evoluzione dell'insegnante di sostegno</i> ed. Erickson - A.Canevaro <i>Scuola inclusiva e mondo più giusto</i> ed. Erickson - F.Comunello e E.Berti <i>Fattoria sociale</i> ed. Erickson - K.Harder e E. Dreyer <i>99 idee per lavorare in gruppo</i> ed. Erickson - J.D.Novak <i>Costruire mappe concettuali</i> ed. Erickson - D.Ianes e S:Cramerotti <i>Piano Educativo Individualizzato ó Piano di Vita vol.1, 2 e 3</i> ed. Erickson
Modalità di valutazione	Verifica scritta a termine del laboratorio

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di II grado

Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali

Docente	Giovanna Mirra
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre competenze e professionalità legate al ruolo del docente di sostegno - Padroneggiare linguaggi e processi di comunicazione nella relazione docente - Uso critico di tecnologie didattiche e materiali didattici - Sviluppare la capacità di entrare ed agire in modo consapevole nei diversi contesti istituzionali scolastici - Sviluppare comportamenti costruttivi e di collaborazione a livello interistituzionale e sociale
Contenuti del laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - Definire i comportamenti tipici di un docente di sostegno - Saper lavorare nel gruppo per l'inclusione scolastica - Imparare a costruire un Progetto di Inclusione - Imparare a costruire un P.E.I. - Imparare a costruire unità didattiche - Imparare a costruire griglie di valutazione - Prepararsi all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi
Eventuali testi consigliati	<ul style="list-style-type: none"> - D.Ianes e S. Cramerotti "Alunni con B.E.S." ed. Erickson - D.Ianes "L'evoluzione dell'insegnante di sostegno" ed. Erickson - A.Canevaro "Scuola inclusiva e mondo più giusto" ed. Erickson - F.Comunello e E.Berti "Fattoria sociale" ed. Erickson - K.Harder e E. Dreyer "99 idee per lavorare in gruppo" ed. Erickson - J.D.Novak "Costruire mappe concettuali" ed. Erickson - D.Ianes e S:Cramerotti "Piano Educativo Individualizzato ó Piano di Vita vol. 1, 2 e 3" ed. Erickson
Modalità di valutazione	Verifica scritta a termine del laboratorio

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di II grado

Linguaggi e tecniche comunicative non verbali

Docente	Miriam Moschetto
Ore insegnamento	20 ore
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	<p>Il laboratorio si pone i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la conoscenza dei linguaggi e delle tecniche comunicative non verbali; - fornire la consapevolezza di come i linguaggi non verbali influiscano sul rapporto educativo insegnante/alunno e sull'apprendimento; - essere in grado di utilizzare i linguaggi non verbali al fine di creare strategie comunicative e didattiche alternative volte a favorire l'interazione con gli alunni e lo sviluppo delle loro capacità di apprendimento nelle varie discipline.
Contenuti del laboratorio	<p>Il laboratorio - partendo dall'analisi dei linguaggi e delle tecniche comunicative non verbali (il sistema paralinguistico, il sistema cinesico, la tattica, la prossemica, la musica, l'immagine, il movimento, i nuovi linguaggi multimediali) - vuole garantire il potenziamento delle conoscenze dei corsisti anche attraverso attività laboratoriali di gruppo atte a favorire l'interazione e lo scambio di esperienze pregresse.</p> <p>Al termine di ogni attività laboratoriale si prevede un confronto collettivo sull'esperienza effettuata.</p>
Eventuali testi consigliati	<p>Per un approfondimento in generale sulla comunicazione e i linguaggi non verbali si rimanda a L. PACCAGNELLA, <i>Sociologia della comunicazione</i>, Bologna, Il Mulino, 2010.</p> <p>Ci si riserva di fornire ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali didattici durante lo svolgimento del laboratorio.</p>
Modalità di valutazione	<p>Al termine delle 20 ore di laboratorio è prevista una valutazione che avverrà attraverso la somministrazione di test di tipo scritto con domande a risposta multipla e/o aperta.</p>

**CORSO DI FORMAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Anno Accademico 2013/2014

Programmi dei laboratori

Scuola secondaria di II grado

Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive

Docente	Pietro Luigi Palmieri
Ore insegnamento	20
Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	1
Obiettivi formativi	Acquisire strumenti operativi per la verifica dei prerequisiti strutturali e funzionali degli alunni. Valutazione delle potenzialità psico-motorie degli alunni, e programmazione di attività adattate, derivate dalla tecnica e dalle regole delle discipline sportive . Acquisizione del lessico motorio e sportivo
Contenuti del laboratorio	Proposte di unità didattiche di tipo per attività individuali e di gruppo, coerenti con gli obiettivi formativi fissati. Presentazioni in power point, proiezioni di filmati.
Eventuali testi consigliati	1) Discorso sul Corpo, Lo Sport tra mito e didattica, Anicia Roma, 2006 2) La Filosofia dello sport, Armando, Roma, 2013
Modalità di valutazione	Questionario a risposte multiple e/o quesiti a risposta aperta breve